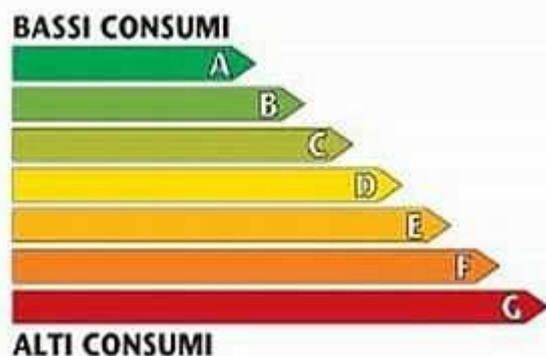


UE: nuova scala di efficienza per l'etichetta energetica



GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 2009 12:23

Per gli elettrodomestici, ci potrà essere una scala che va da A+ a F, da A++ a E, oppure da A+++ a D



Oltre che sul prodotto, la **classe energetica degli elettrodomestici "bianchi"** (frigoriferi, lavatrici e lavastoviglie, forni, asciugatrici, congelatori) dovrà essere indicata anche sul materiale pubblicitario (sia cartaceo che su Internet). Inoltre, la nuova etichetta energetica indicherà i livelli di efficienza energetica di un prodotto superiori a quelle di classe A, con le sigle **A+**, **A++**, **A+++**, ma il numero complessivo delle classi sarà limitato a 7.

Sono questi in sintesi i contenuti di un **accordo raggiunto martedì scorso dal Parlamento europeo e dalla Presidenza svedese del Consiglio Ue**, che si aggiunge all'[intesa sulla revisione della Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico degli edifici](#).

Tre classi addizionali

Il testo di compromesso stabilisce che potranno essere aggiunte fino a tre classi addizionali all'attuale scala da A a G. Tuttavia, poiché **la nuova etichetta non potrà indicare più di 7 classi di efficienza**, è previsto che la classificazione si fermi a F se il prodotto più efficiente è classificato come A+, a E se il prodotto raggiunge la classe A++, a D se arriva alla classe di efficienza più elevata, vale a dire A+++ ([guarda qui un esempio della nuova etichetta](#)).

Riadattata la scala dei colori

Di conseguenza, verrà adeguata anche la scala dei colori connessa a ciascuna classe energetica: il rosso – che indica il prodotto più energivoro – non sarà più necessariamente associato alla classe G, mentre il verde scuro continuerà ad indicare i prodotti più efficienti.

Bocciata la proposta della Commissione

In precedenza, la Commissione europea aveva proposto di mantenere l'attuale sistema di etichettatura, indicando semplicemente accanto alla classe A una percentuale (-20%, -40%, -60%) sul risparmio energetico conseguito dai frigoriferi più efficienti. Questa proposta, tuttavia, era stata respinta dal Parlamento europeo, secondo il quale la suddivisione della classe A in sottocategorie (A - 20% ecc.) produrrebbe confusione nel consumatore ([leggi qui](#)).

Etichetta anche per le finestre

In futuro, **l'etichetta energetica dovrà essere applicata anche ai prodotti per uso commerciale o industriale che consumano energia** (celle frigorifere, display e distributori automatici), così come ai prodotti che non consumano energia ma hanno "un significativo impatto, diretto o indiretto" sui risparmi energetici (ad esempio **finestre con doppi vetri e porte esterne**). I dettagli tecnici della direttiva, come le classi energetiche di prodotti specifici, saranno definiti da un gruppo di lavoro della Commissione Ue.

I prossimi step

Il testo di compromesso raggiunto martedì scorso verrà approvato dal Consiglio entro la fine dell'anno, mentre **il Parlamento Ue potrà dare il suo via libera definitivo all'inizio del 2010**. Una volta adottato e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea, gli Stati membri avranno 12 mesi di tempo per recepire il nuovo sistema di etichettatura nelle proprie legislazioni nazionali.

Vedi anche: [UE: nuova etichetta per gli elettrodomestici](#)

SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [Cinque misure contro la crisi](#)
- [Rinviata l'approvazione del piano casa](#)
- [Nanotecnologie per isolare](#)
- [Il DDL sviluppo snellisce il 55%, affossa cogenerazione e climatizzazione](#)
- [L'Ue adotta nuovi regolamenti di eco-design](#)

[Succ. >](#)